

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali
Servizio III – Ufficio Ispettivo
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R. 19 luglio 1956, n. 977 recante le norme di attuazione dello Statuto in materia di enti locali;
- VISTO** il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti locali, approvato con l.r. 15 marzo 1963, n.16 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 27, comma 1, della l.r. 3.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede che *“In caso di accertate, gravi disfunzioni di servizi comunali e provinciali, l'Assessore regionale per gli enti locali può provvedere alla nomina di un commissario-provveditore per la riorganizzazione, l'istituzione o la regolamentazione dei servizi medesimi, la cui durata in carica non può eccedere il termine di sei mesi, salvo proroga per un periodo non superiore a tre mesi per gravi motivi.”*, nonché il successivo comma 2 che recita *“Il commissario-provveditore propone l'adozione dei necessari provvedimenti finali ai consigli degli enti interessati.”*;
- VISTO** il D.A. n. 111 del 27.4.2023, con il quale il dott. Giovanni Cocco è stato nominato, per un periodo di mesi sei, Commissario provveditore presso i Comuni di Trapani e Misiliscemi;
- VISTO** il D.A. n. 276 dell'11.7.2023, con il quale è stato integrato il suddetto provvedimento, determinando l'emolumento spettante al Commissario provveditore per l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite;
- VISTA** la nota, prot. n. 19175 del 16.6.2023, con la quale il dott. Giovanni Cocco, nell'evidenziare le gravi criticità tuttora presenti presso i Comuni in questione, ha chiesto una proroga dei termini dell'incarico;
- RITENUTO** di potere accogliere la richiesta del dott. Cocco, nei termini e con i limiti previsti dall'art. 27, comma 1, della l.r. 3.12.1991, n. 44;

D E C R E T A

Art. 1

Per i motivi in premessa, l'incarico di Commissario provveditore presso i comuni di Trapani e Misiliscemi, attribuito al dott. Giovanni Cocco con D.A. n. 111 del 27.4.2023, così come integrato dal D.A. n. 276 dell'11.7.2023, è prorogato di mesi tre.

Art. 2

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia – Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, 24/10/2023

L'Assessore
On. Dott. Andrea Barbaro Messina